



Città di Seregno
Area Lavori Pubblici e Patrimonio
Servizio manutenzione Immobili
Comunali/D.Lgs 81/2008

DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE

ART.3, ALL.I.7 D.LGS N. 36 DEL 31.03.2023

MANUTENZIONE STRAORDINARIA LUCERNARI

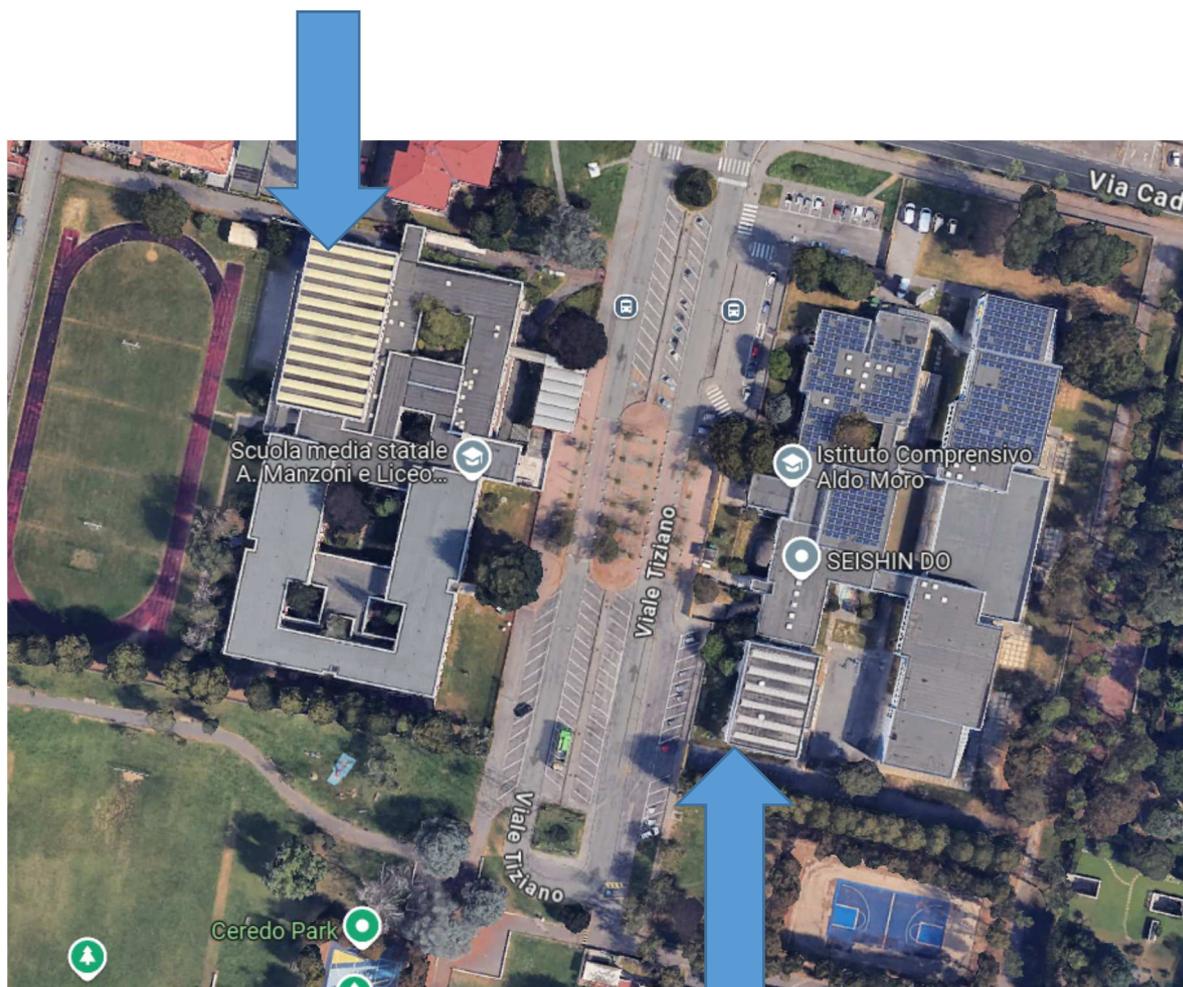
**PALESTRA SCUOLA PRIMARIA ALDO MORO
PALESTRA SCUOLA SECONDARIA ALESSANDRO
MANZONI**

1. PREMESSA

Come noto a partire dal 1° luglio 2023 è divenuto efficace il nuovo Codice dei contratti pubblici approvato con il d.lgs. 31 marzo 2023, n.36 e contestualmente è stato abrogato il d.lgs. 50/2016. Tra le tante novità che sono state introdotte con il nuovo Codice, vi sono quelle che riguardano la progettazione e la programmazione delle opere pubbliche e delle forniture di beni e servizi, disciplinati rispettivamente:

- dagli artt. 41-44 e dall'allegato I.7;
- dall'art. 37 e dall'allegato I.5.

PALESTRA SCUOLA MANZONI



PALESTRA SCUOLA MORO

2. IL DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE

Il documento di indirizzo alla progettazione, di seguito «DIP», indica, in rapporto alla dimensione, alla specifica tipologia e alla categoria dell'intervento da realizzare, le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello della progettazione. Il DIP è redatto e approvato prima dell'affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica, sia in caso di progettazione interna, che di progettazione esterna alla stazione appaltante. Il DIP riporta almeno le seguenti indicazioni:

- a) lo stato dei luoghi con le relative indicazioni di tipo catastale, eventualmente documentabile tramite modelli informativi che ne riflettano la condizione;
- b) gli obiettivi da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento, le funzioni che dovranno essere svolte, i fabbisogni e le esigenze da soddisfare e, ove pertinenti, i livelli di servizio da conseguire e i requisiti prestazionali di progetto da raggiungere;
- c) i requisiti tecnici che l'intervento deve soddisfare in relazione alla legislazione tecnica vigente e al soddisfacimento delle esigenze di cui alla lettera b);
- d) i livelli della progettazione da sviluppare e i relativi tempi di svolgimento, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento;
- e) gli elaborati grafici e descrittivi da redigere;
- f) le eventuali raccomandazioni per la progettazione, anche in relazione alla pianificazione urbanistica, territoriale e paesaggistica vigente e alle valutazioni ambientali strategiche (VAS);
- g) i limiti economici da rispettare e l'eventuale indicazione delle coperture finanziarie dell'opera;
- h) le indicazioni in ordine al sistema di realizzazione dell'intervento;
- i) l'indicazione della procedura di scelta del contraente;
- l) l'indicazione del criterio di aggiudicazione;
- m) la tipologia di contratto individuata per la realizzazione dell'intervento, e in particolare se il contratto sarà stipulato a corpo o a misura, o parte a corpo e parte a misura;
- n) le specifiche tecniche contenute nei criteri ambientali minimi (CAM), adottati con decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, per quanto materialmente applicabili; qualora la progettazione sia supportata dalla modellazione informativa tali specifiche, per quanto applicabili, possono essere introdotte all'interno dei modelli informativi;
- o) la individuazione, laddove possibile e/o necessario, di lotti funzionali e/o di lotti prestazionali, articolati in strutture analitiche di progetto;
- p) gli indirizzi generali per la progettazione del monitoraggio ambientale, geotecnico e strutturale delle opere, ove ritenuto necessario;

q) le specifiche tecniche per l'utilizzo di materiali, elementi e componenti ai fini:

1) del perseguimento dei requisiti di resistenza, durabilità, robustezza e resilienza delle opere;

2) della efficienza energetica e della sicurezza e funzionalità degli impianti;

r) l'indicazione di massima dei tempi necessari per le varie fasi dell'intervento;

s) in caso di affidamenti agli operatori economici di cui all'articolo 66, comma 1, del codice, l'importo di massima stimato da porre a base di gara, calcolato nel rispetto del decreto di cui all'articolo 41, comma 13, del codice, per la prestazione da affidare;

t) la possibilità di utilizzare le economie derivanti dai ribassi d'asta anche per motivate varianti in corso d'opera;

u) nelle ipotesi in cui non sia prevista la redazione del piano di sicurezza e coordinamento ai sensi del Titolo IV, Capo I, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, la previsione dell'elaborato progettuale della sicurezza contenente l'analisi del contesto ambientale con l'individuazione delle potenziali interferenze, la descrizione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori connessi all'area di cantiere, ad esclusione di quelli specifici propri dell'attività dell'impresa, nonché la stima dei costi della sicurezza per tutta la durata delle lavorazioni;

v) per le forniture, i criteri di approvvigionamento di materiali idonei a garantire il rispetto dei criteri ambientali minimi e i diritti dei lavoratori, secondo indirizzi finalizzati a promuovere le forniture di materiali certificati da organismi verificatori accreditati di cui al regolamento di esecuzione (UE) 2018/2067 della Commissione, del 19 dicembre 2018.



Planimetria dell'area

Estratto mappa catastale



2.1 Si sviluppano di seguito i vari punti enunciati in precedenza

a) Stato dei luoghi

PALESTRA SCUOLA PRIMARIA ALDO MORO

Seregno viale Tiziano 50

Identificazione catastale fg.22 map.124

Si tratta di una palestra inserita in plesso scolastico di ampie dimensioni risalente agli anni settanta, integralmente recintato e dotato di ampie aree esterne.

L'immobile è raggiungibile con gli automezzi ed è consentito l'accostamento laterale.

Allo stato attuale i lucernari in policarbonato risultano gravemente danneggiati dalla grandinata avvenuta nella zona nell'estate del 2023. Gli stessi risultano quasi integralmente rimossi e al momento la protezione avviene con teli di PVC posati provvisoriamente.

L'edificio della palestra è in cemento armato prefabbricato di dimensioni in pianta pari circa 22,50X15,30 metri, per un totale di mq. 345circa







PALESTRA SCUOLA SECONDARIA ALESSANDRO MANZONI

Seregno viale Tiziano 50

Identificazione catastale fg.22 map.26

Si tratta di una palestra inserita in plesso scolastico di ampie dimensioni risalente agli anni settanta, integralmente recintato e dotato di ampie aree esterne.

L'immobile è raggiungibile con gli automezzi ed è consentito l'accostamento laterale.

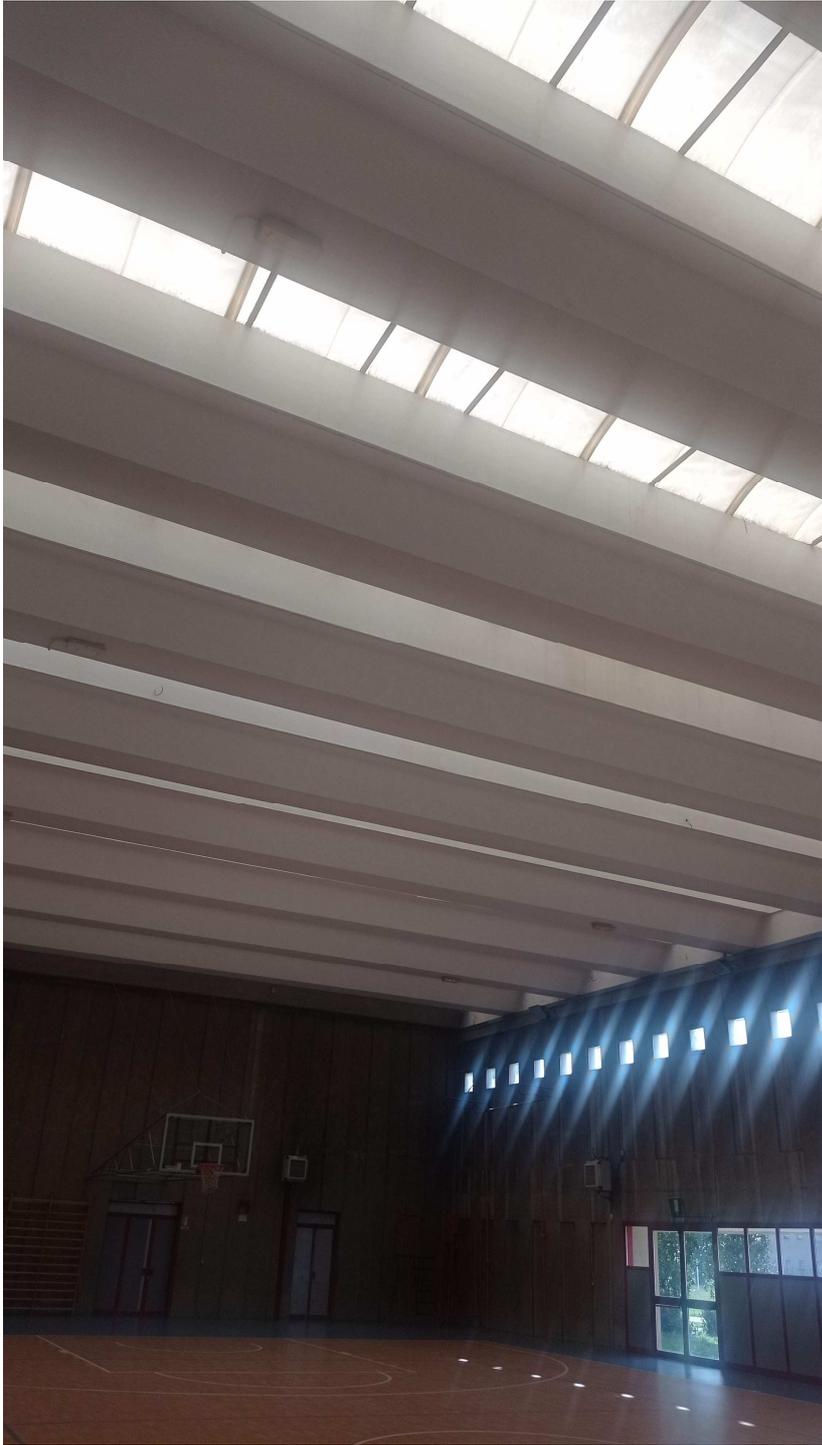
Allo stato attuale i lucernari in policarbonato risultano gravemente danneggiati dalla grandinata avvenuta nella zona nell'estate del 2023. Gli stessi risultano quasi al momento protetti con teli di PVC posati provvisoriamente.

L'edificio della palestra è in cemento armato prefabbricato di dimensioni in pianta pari circa 36,60X19,25 metri, per un totale di mq. 705 circa











b) obiettivi da perseguire

PALESTRA SCUOLA PRIMARIA ALDO MORO

L'intervento prevede la rimozione totale dei vecchi lucernari e teli provvisori e la posa di nuovi lucernari .

Caratteristiche dei nuovi lucernari :

Lucernario continuo alveolare spess. 25 mm, ottenuto tramite termo formatura di lastre piane in policarbonato alveolare, colore opalino diffondente, protezione U.V.

Lastre estruse multiparete con struttura 'X' degli alveoli. Composto da elementi multipli componibili da 100 / 180 cm. Completo di nervature di irrigidimento

L'intervento sarà eseguito in sicurezza con posa di reti anticaduta, parapetti a protezione e castello di carico e scarico

Esempio di nuovo lucernario tipo



PALESTRA SCUOLA SECONDARIA ALESSANDRO MANZONI

L'intervento prevede la rimozione totale dei vecchi lucernari e teli provvisori e la posa di nuovi lucernari

Caratteristiche dei nuovi lucernari :

Lucernario continuo alveolare spess. 25 mm, ottenuto tramite termo formatura di lastre piane in policarbonato alveolare, colore opalino diffondente, protezione U.V.

Lastre estruse multiparete con struttura 'X' degli alveoli. Composto da elementi multipli componibili da 100 / 180 cm. Completo di nervature di irrigidimento

L'intervento sarà eseguito in sicurezza con posa di reti anticaduta, parapetti a protezione e castelli di carico e scarico

c) Requisiti tecnici che l'intervento deve soddisfare e i livelli della progettazione da sviluppare

Il progetto andrà redatto secondo il nuovo Codice degli appalti D.LGS 30.03.2023 ai sensi art. 41 comma 5 "La stazione appaltante o l'ente concedente, in funzione della specifica tipologia e dimensione dell'intervento, indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della relativa progettazione. Per gli interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria può essere omesso il primo livello di progettazione a condizione che il progetto esecutivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso".

Il progetto esecutivo rappresenta ultimo livello progettuale da sviluppare. I suoi contenuti sono previsti all'art. 22 dell'all. I.7.

Il progetto esecutivo contiene la definizione finale di tutte le lavorazioni e, pertanto, descrive compiutamente e in ogni particolare impiantistico, l'intervento da realizzare. Restano esclusi soltanto i piani operativi di cantiere, i piani di approvvigionamento, nonché i calcoli e i grafici relativi alle opere provvisorie. Salva diversa motivata determinazione della stazione appaltante, il progetto esecutivo, in relazione alle dimensioni, alla tipologia e alla categoria dell'intervento, è composto dai seguenti documenti:

- a) relazione generale e/o relazioni specialistiche;
- c) elaborati grafici degli impianti;
- d) calcoli del progetto esecutivo degli impianti;
- e) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- omissis
- g) quadro di incidenza della manodopera;
- h) cronoprogramma;
- i) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- l) computo metrico estimativo e quadro economico;
- m) capitolato speciale di appalto;

- o) relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento, di cui al codice, ove applicabili;
- p) fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, recante contenuti di cui all'allegato XVI al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (se necessario)
- g) al fine della realizzazione dei lavori il quadro economico generale prevede una disponibilità complessiva di **€140.000,00** quale importo lordo complessivo a disposizione;
- h) l'intervento sarà realizzato tramite appalto di servizi per le fasi di progettazione e direzione lavori, nonché appalto di lavori per l'esecuzione delle opere;
- i) indicazione della procedura di scelta del contraente: affidamento diretto per l'incarico di servizi di architettura e ingegneria;
- c) affidamento diretto previa richiesta di preventivi nel rispetto dei limiti prefissati dal Codice degli appalti;
- l) l'indicazione del criterio di aggiudicazione dei lavori sarà quello del minor prezzo;
- m) per l'esecuzione delle opere sarà stipulato con scrittura privata dei lavori a misura, secondo gli schemi tipo in uso presso la stazione appaltante;
- n) il progetto e conseguentemente le opere realizzate dovranno rispettare criteri ambientali minimi (CAM), adottati con decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, per quanto materialmente applicabili;
- o) al momento si indentifica un unico lotto d'appalto, salvo differenti e convenienti esigenze che si dovessero manifestare a seguito della progettazione esecutiva;
- p) data la natura dei lavori, si ritiene che non vi sia necessità di individuare criteri di indirizzo per il monitoraggio ambientale, geotecnico e strutturale delle opere;
- q) l'impiego di materiali, componenti e impianti dovrà essere tale da armonizzarsi con lo stato dei luoghi già in essere e conferire una adeguata immagine e funzionalità al contesto di progetto e alla destinazione d'uso;
- r) l'indicazione di massima dei tempi necessari per le varie fasi dell'intervento è il seguente:
- progetto esecutivo 45 giorni
 - realizzazione delle opere 45 giorni;
- s) l'affidamento delle prestazioni tecniche di servizi di architettura e ingegneria sarà di importo a base d'asta attualmente stimato in una somma non superiore a euro 10.000,00 oltre contributo e iva;
- t) si ritiene utile mantenere la possibilità di utilizzare le economie derivanti dai ribassi d'asta anche per motivate varianti in corso d'opera;
- u) non è prevista la redazione del piano di sicurezza e coordinamento ai sensi del Titolo IV, Capo I, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- v) eventuali forniture dovranno seguire i criteri di approvvigionamento di materiali idonei a garantire il rispetto dei criteri ambientali minimi e i diritti dei lavoratori, secondo indirizzi finalizzati a promuovere le forniture di materiali certificati da organismi verificatori accreditati di cui al regolamento di esecuzione (UE) 2018/2067 della Commissione, del 19 dicembre 2018.

Seregno, 29/05/2024

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

ARCH. Virginio Somaschini